Roma, 17 maggio 2022

COMUNICATO STAMPA

PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Revoca del beneficio se vi è la mancata comunicazione delle variazioni di reddito.
OCF: "Subito riforma della disciplina"

Ocf interviene in merito alla recente ordinanza della Corte di Cassazione, ordinanza n. 9727/2022, del 1° febbraio 2022, che ha stabilito che la mancata comunicazione delle variazioni di reddito, anche quelle che non siano rilevanti ai fini del superamento del limite previsto per l'ammissione e il mantenimento del beneficio, comporta automaticamente la revoca dello stesso.
"Occorre intervenire con urgenza – ha commentato il coordinatore OCF, **Sergio Paparo** -sulla riforma della disciplina del patrocinio a spese dello stato, attualmente all'esame della Commissione Giustizia della Camera, per evitare distorsioni del sistema come quella che emerge dalla recente ordinanza della Corte di Cassazione".
"L'attuale disciplina – continua **Gianfranco Zarzana**, referente del Gruppo di Lavoro sul patrocinio a spese dello stato di Ocf - ha dimostrato in diverse occasioni tutta la sua ambiguità, dando luogo a differenti interpretazioni e prassi applicative. L'interpretazione fornita dalla Suprema Corte secondo cui deve essere disposta la revoca del beneficio nel caso in cui non vengano comunicate le variazioni di reddito che non siano in alcun modo in grado di incidere sui requisiti di ammissione o mantenimento. appare contraria alla ratio della legge, diretta a garantire il diritto di difesa ai cittadini meno abbienti".

"Non è possibile – conclude **Stefania Martin**, co-referente del gruppo di lavoro - limitare il diritto dei non abbienti di accedere alla domanda di giustizia con interpretazioni meramente formalistiche della legge. Per questo invieremo subito, alla competente commissione giustizia che sta esaminando il disegno di legge di riordino del patrocinio a spese dello stato, le osservazioni dell'avvocatura".